



Comune di Gioiosa Jonica

Provincia di Reggio Calabria

REGOLAMENTO
di individuazione delle aree e delle caratteristiche
per l'installazione di strutture ad uso *dehors*

Approvato con Delibera C.C. n. 13 del 27.04.2016

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 2 - DEFINIZIONE DIDEHORS

Art. 3 - AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 4 - Autorizzazioni

Art. 5 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

Art. 6 - CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE NELLE AREE DEFINITE DAL PRGC “CENTRO STORICO”

Art. 7 - CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE NELLE AREE DEFINITE DAL PRGC “ALTRE AREE”

Art. 8 - CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE NELLE AREE DEFINITE “AREE DI PREGIO” (PIAZZA VITTORIO VENETO, PIAZZA PLEBISCITO, PIAZZA STAZIONE, PIAZZA SENATORE AGOSTINO)

Art. 9 - NORME COMUNI RELATIVE ALLE TECNICHE DI INSTALLAZIONE

Art. 10 - POSIZIONAMENTO DEI DEHORS

Art. 11 - NORME PARTICOLARI PER LE AREE DEL MERCATO DOMENICALE

Art. 12 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Art. 13 - SANZIONI

Art. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le caratteristiche tecnico-costruttive, individua le aree e stabilisce i termini temporali per l'installazione delle strutture di tipo precario e/o temporaneo adibite a dehors, nonché le modalità di autorizzazione e la documentazione minima da allegare alla rispettiva domanda.
2. Le norme del presente regolamento sono conformi agli artt. 97 – 98 – 99 del Regolamento Edilizio vigente approvato con Delibera C.P. n. 250 del 26/03/1985, modificato con Delibera C.C. n. 49 del 07/11/1985 e n. 80 del 22/05/1997.

Articolo 2

DEFINIZIONE DI DEHOR

1. Per dehor si intende una struttura di tipo precario collocata per un periodo temporaneo (secondo la distinzione di cui all'articolo 3), destinata alla sosta ed al ristoro delle persone, costituita da una porzione di spazio che può essere totalmente o parzialmente aperto e dall'insieme degli elementi mobili collocati in modo funzionale ed armonico sullo stesso spazio annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione; non potranno pertanto essere installate apparecchiature da gioco di qualsiasi tipo.
2. In ogni caso non possono essere considerati dehors:
 - le strutture non aventi le caratteristiche di precarietà dal punto di vista strutturale (componenti ancorati con necessità di opere di escavazione) e/o dal punto di vista temporale (presenza richiesta per un periodo superiore a quelli individuati dall'articolo 3 del presente regolamento);
 - le strutture completamente chiuse anche se richieste per un tempo limitato.

Articolo 3

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Le concessioni di spazio pubblico per l'installazione di strutture adibite a dehors insistono sulla sede stradale, nel rispetto della normativa vigente in materia, sono rilasciate nel periodo compreso tra il 1° giugno e fino al 15 settembre di ogni anno solare.
2. La prescrizione di cui al comma precedente non si applica nel caso di dehors che occupano porzioni di sede stradale non interessate al traffico veicolare. In tal caso il periodo di concessione è di 1 anno rinnovabile.

Articolo 4

AUTORIZZAZIONI

1. L'installazione dei dehors, come definiti dall'articolo 2, su aree pubbliche o assoggettate ad uso pubblico, è autorizzata in conformità alle norme dettate dagli articoli 24 e 25 del regolamento TOSAP vigente.
2. È consentita la collocazione di massimo due tavolini con sedie a ridosso del pubblico esercizio di somministrazione, senza alcuna ulteriore delimitazione spaziale, fermo restando che lo spazio antistante a detti tavolini e relative sedie, utile per il libero transito dei pedoni, risulti conforme alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche; sarà comunque autorizzata dal competente ufficio ed

assoggettata al pagamento del canone occupazione suolo pubblico.

3. Il rilascio dei provvedimenti autorizzativi per aree od edifici soggetti a specifici vincoli è subordinato all'acquisizione del parere favorevole dell'organo di tutela del vincolo medesimo.

4. I provvedimenti autorizzativi sono temporanei e possono essere revocati, totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento se lo richiedono ragioni di interesse pubblico o in caso di esecuzioni di opere pubbliche.

Articolo 5

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

1. Ai fini della definizione delle caratteristiche tecnico-costruttive e della tipologia di dehor realizzabile si individuano 3 distinte aree del territorio comunale:

a) Aree definite dal PRGC "Centro Storico";

b) Altre aree del territorio comunale;

c) Aree di pregio (Piazza Vittorio Veneto, Piazza Plebiscito, Piazza Stazione, Piazza Senatore Agostino).

Articolo 6

CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE NELLE AREE DEFINITE DAL PRGC "CENTRO STORICO"

1. Nelle aree definite dal PRGC "Centro Storico" i dehors dovranno essere realizzati con materiali, coloriture e con tipologia coerenti con i caratteri storico-architettonici dell'ambito di collocazione.

2. Nello specifico, con il presente regolamento, per ciò che concerne le aree definite "Centro Storico", si prescrive:

1) Per gli arredi di base dei dehors (tavoli e sedie) l'uso degli elementi in:

a) metallo verniciato con colore scelto nella gamma dei grigi grafite, verde scuri, ruggine, o comunque adatte al contesto, con finitura opaca, semilucida o micacea;

b) legno naturale o tinteggiato, in tonalità medio-scure o comunque adatte al contesto;

c) sedute e schienali realizzati oltre che in legno o metallo anche in tessuto nelle tinte dall'avorio al ruggine;

d) completamente in vimini.

2) Per gli elementi complementari dei dehors utilizzati per le protezioni aeree, l'uso di:

e) Ombrelloni di forma rotonda o quadrata disposti singolarmente od in serie, con struttura in legno, o metallo(verniciato con colore scelto nella gamma dei grigi grafite, verde scuri, ruggine, o comunque adatte al contesto), e telo chiaro;

f) Tende a pantalera, costituite da uno o più teli retraibili ancorati agli edifici e privi di punti di appoggio; i teli, gli elementi metallici e lignei dovranno avere le caratteristiche sopra individuate per gli ombrelloni e per gli arredi di base;

g) Coperture indipendenti a doppia falda con struttura centrale di sostegno e con montanti perimetrali, a capottina con volta semi cilindrica e montanti perimetrali ed a padiglione a piccoli moduli accostati con copertura in telo canapato a piramide o nervata o tesa. Gli elementi metallici, lignei ed i teli di

copertura dovranno avere le medesime caratteristiche riportate per le tende a pantalera e per gli arredi di base. Le strutture potranno essere provviste di pedana.

3) Per gli elementi complementari dei dehors utilizzati per le delimitazioni, l'uso di:

- h) Delimitazioni realizzate in ringhiera di altezza massima 120 cm., di foggia e disegno semplice realizzata con elementi verticali in ferro nelle colorazioni del grigio antracite micaceo;
- i) Delimitazioni realizzate in elementi di legno, escludendo tassativamente pannelli pieni, di altezza massima fino a 160 cm., con le coloriture previste al punto b);
- j) Delimitazioni realizzate in elementi misti (legno, metallo, vetro, plexiglass);
- k) Delimitazioni realizzate con fioriere e/o vasi di piante.

E' ammesso intervallare gli elementi di delimitazione con fioriere e/o vasi di piante. L'apposizione di delimitatori deve garantire un adeguato spazio libero necessario al passaggio dei pedoni nelle aree a questi di norma riservate (ambiti porticati, marciapiedi e strade pedonali).

Articolo 7

CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE NELLE AREE DEFINITE DAL PRGC "ALTRE AREE"

1. Nelle aree definite dal PRGC "Altre aree" i dehors dovranno essere realizzati con materiali, coloriture e con tipologia coerenti con i caratteri storico-architettonici dell'ambito di collocazione.

2. Nelle altre aree del territorio comunale con il presente regolamento si prescrive:

1) Per gli arredi di base dei dehors (tavoli e sedie) l'uso degli elementi:

- a) interamente in metallo verniciato o misti metallo e plastica o in plastica;
- b) legno naturale o tinteggiato;
- c) sedute e schienali realizzati in legno, metallo, tessuto e plastica;
- d) completamente in vimini.

2) Per gli elementi complementari dei dehors utilizzati per le protezioni aeree, l'uso di:

- e) Ombrelloni di forma rotonda o quadrata disposti singolarmente od in serie, con struttura in legno o metallo e telo in cotone impermeabilizzato antimuffa in tinta unita o a strisce, colore preferibilmente nella gamma dei chiari;
- f) Tende a pantalera, costituite da uno o più teli retraibili ancorati agli edifici e privi di punti di appoggio; i teli dovranno avere le caratteristiche sopra individuate per gli ombrelloni.
- g) Coperture indipendenti a doppia falda con struttura centrale di sostegno e con montanti perimetrali, a capottina con volta semi cilindrica e montanti perimetrali ed a padiglione a piccoli moduli accostati con copertura in telo canapato a piramide o nervata o tesa. Gli elementi metallici, lignei ed i teli di copertura dovranno avere le medesime caratteristiche riportate per le tende a pantalera e per gli arredi di base. Le strutture potranno essere provviste di pedana.

3) Per gli elementi complementari dei dehors utilizzati per le delimitazioni, l'uso di:

- h) Delimitazioni realizzate in ringhiera di altezza massima 120 cm., di foggia e disegno semplice realizzata con elementi verticali in ferro di colorazione preferibilmente scura;
- i) Delimitazioni realizzate in elementi di legno, escludendo tassativamente pannelli pieni, di

altezza massima fino a 160 cm., con le coloriture previste al punto b);

j) Delimitazioni realizzate in elementi misti (legno, metallo, vetro, plexiglass);

k) Delimitazioni realizzate con fioriere e/o vasi di piante.

E' ammesso intervallare gli elementi di delimitazione con fioriere e/o vasi di piante. L'apposizione di delimitatori deve garantire un adeguato spazio libero necessario al passaggio dei pedoni nelle aree a questi di norma riservate (ambiti porticati, marciapiedi e strade pedonali).

Articolo 8

CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE NELLE AREE DEFINITE "AREE DI PREGIO" (PIAZZA VITTORIO VENETO, PIAZZA PLEBISCITO, PIAZZA STAZIONE, PIAZZA SENATORE AGOSTINO)

1. Nelle aree definite dal presente regolamento "Aree di pregio" (Piazza Vittorio Veneto, Piazza Plebiscito, Piazza Stazione, Piazza Senatore Agostino), i dehors dovranno essere realizzati con materiali, coloriture e con tipologia coerenti con i caratteri storico-architettonici dell'ambito di collocazione.
2. Nello specifico, per ciò che concerne le aree definite "Aree di pregio", si prescrive l'utilizzo di materiali di cui agli articoli 6 e 7 del presente regolamento, secondo la collocazione da PRGC delle aree oggetto del presente articolo.
3. In dette aree non può in alcun caso essere concessa la possibilità di collocare strutture di tipo dehor di cui alla lettera g) degli articoli 6 e 7 del presente regolamento (coperture indipendenti).

Articolo 9

NORME COMUNI RELATIVE ALLE TECNICHE DI INSTALLAZIONE

1. E' sempre necessario osservare, nell'installazione delle tende a pantalera, i criteri di simmetria rispetto alle aperture od alle campiture esistenti sulla facciata. In particolare:
 - il punto di aggancio sulla facciata deve essere previsto al di sopra delle aperture e qualora esistenti delle relative cornici;
 - non e' consentito l'abbassamento del telo verticale al di sotto di cm. 220 dal piano di calpestio;
 - nelle aree di Centro Storico non possono essere installate su prospetti porticati.
2. Per le coperture indipendenti è ammessa la chiusura parziale su tutti i lati con le seguenti caratteristiche:
 - si dovrà mantenere un'apertura priva di porte, sul lato più lungo, pari ad un minimo del 50% della lunghezza del lato stesso;
 - le tamponature laterali dovranno avere forma centinata, in vetro trasparente, rette da montanti in materiale e colorazione conforme e coerente con il resto della struttura, di altezza totale pari a un massimo di cm. 220; tra il punto superiore della tamponatura (punto più alto della centina del vetro) ed il filo inferiore della copertura del dehor dovrà essere mantenuta una luce libera che non sia chiusa in alcun modo, neanche con tende, striscioni o pannelli pubblicitari siano questi elementi di tipo fisso che mobile, pari ad un minimo di 50 cm. di altezza.
 - nei dehors su sede stradale l'altezza massima delle tamponature laterali dovrà essere di massimo cm.

160, con obbligo di luce di almeno cm 60;

In ogni caso le tamponature laterali dei dehors devono essere tali da non recare pregiudizio, in termini di visibilità, alla sicurezza stradale e/o agli esercizi commerciali o ai locali attigui, rispetto alla via pubblica.

3. Per le coperture indipendenti, al fine di ridurre l'impatto visivo esterno del dehor, l'altezza massima consentita è di mt 3,50, fatte salve particolari documentate necessità, ove per continuità architettonica fosse richiesta un'altezza maggiore.

4. Su pavimentazioni pregiate il suolo deve essere lasciato a vista; pertanto non è ammesso l'uso di pedane se non nei casi in cui sia necessario colmare un dislivello significativo o eliminare barriere architettoniche. In tal caso l'area autorizzata può essere pavimentata con una pedana, realizzata con materiali e coloriture coerenti con i caratteri storico-architettonici dell'ambito di collocazione.

Articolo 10

POSIZIONAMENTO DEI DEHORS

1. Non è consentito installare dehors o parti di esso in contrasto con il Codice della Strada. In particolare, in prossimità di intersezioni viarie i dehors non devono essere di ostacolo alla visuale di sicurezza: la distanza dall'intersezione non deve essere comunque inferiore a 5,00 metri e va misurata dal filo del marciapiede. Eventuali deroghe alla distanza indicata di metri 5,00 potranno essere concesse in casi eccezionali, previo parere favorevole e vincolante della struttura comunale competente in materia di viabilità e traffico. In nessun caso deve essere occultata la vista di eventuali impianti semaforici.

2. Qualora l'installazione del dehor interferisca con la segnaletica verticale od orizzontale, il titolare dell'esercizio provvederà ai necessari adeguamenti, previo accordo con i competenti uffici comunali e con oneri a suo carico.

3. L'area occupata dal dehors non deve interferire con le fermate dei mezzi pubblici.

4. I dehors che occupino la sede stradale devono essere dotati di opportuna segnalazione ai fini della sicurezza stradale, a mezzo di catarifrangenti ed altri adeguati sistemi di evidenziazione dell'ingombro stradale, anche per gli orari notturni. Per tali casi, dovrà essere disposto, con apposita ordinanza, il divieto di fermata, in corrispondenza del tratto di carreggiata prospiciente l'ingombro, da evidenziare con opportuna segnaletica.

5. Nelle ore di chiusura dell'attività, gli arredi mobili del dehor devono essere rimossi; sedie e tavolini possono non essere rimossi, ma non sono consentiti accatastamenti che alterino il decoro e la visibilità dei luoghi. In occasione di chiusura prolungata (oltre tre giorni) tavolini e sedie devono essere ritirati e custoditi in luogo privato.

6. E' consentita la diffusione di musica all'aperto nelle aree destinate ai dehors dalle ore 18.00 alle ore 24.00, tale da non superare i valori limite previsti dalla normativa vigente e salvo deroga richiesta e ottenuta secondo la norma in vigore.

7. E' esclusa la posa di frigoriferi, contenitori vari e tabelloni pubblicitari.

Articolo 11

NORME PARTICOLARI PER LE AREE DEL MERCATO DOMENICALE

1. I dehors ricadenti nelle aree destinate al mercato domenicale dovranno conformarsi alle tipologie previste dagli articoli 6 e 7 del presente regolamento, con esclusione delle tipologie previste alla lettera g) degli stessi articoli (coperture indipendenti). Non possono inoltre prevedere l'installazione di pedane o altri elementi fissi di difficile rimozione.
2. In tali aree, l'autorizzazione all'installazione di dehor dovrà tenere conto della necessità del regolare svolgimento delle attività del mercato domenicale. La concessione sarà pertanto subordinata all'impegno, da parte del concessionario, di tenere libera l'area di cui al punto 1 del presente articolo, per il periodo necessario allo svolgimento del mercato domenicale (dalle ore 06.00 alle ore 14.00 di ogni domenica).

Articolo 12

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

1. Alla richiesta di autorizzazione per l'installazione dei dehors dovrà essere allegata idonea documentazione, redatta da tecnico abilitato, atta a formulare un parere in merito a quanto si intende realizzare. La documentazione minima richiesta è la seguente:
 - Planimetria quotata con l'ingombro degli arredi e la delimitazione dell'area che si intende occupare;
 - Indicazione degli spazi liberi per il passaggio pedonale con la quota delle larghezze minime;
 - Disegno completo dei prospetti e delle sezioni quotate per quanto riguarda le coperture indipendenti;
 - Documentazione fotografica del sito dove sarà collocato il dehor e del contesto nel quale andrà ad inserirsi;
 - Relazione tecnica esplicativa;
 - Depliant illustrativi degli elementi di arredo (tavolini, sedie, tessuti, ecc.) o foto degli stessi qualora già in possesso del richiedente.
2. Sono altresì escluse dalla presentazione della documentazione di cui al punto 1 del presente articolo, le domande di autorizzazione alla collocazione di n. 2 tavolini con sedie, descritti al punto 2 dell'articolo 4 del presente regolamento.

Articolo 13

SANZIONI

In caso di realizzazione del dehor, o di modifiche successive all'installazione, in difformità alle caratteristiche tecnico-costruttive autorizzate, quando tale difformità risulta in contrasto con le norme del presente regolamento, si applica la revoca dell'autorizzazione, oltre le sanzioni previste dal regolamento TOSAP vigente.

Articolo 14

DISPOSIZIONI TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non previsto, si applica la normativa prevista dal regolamento TOSAP vigente, nonché le norme vigenti in materia, per quanto applicabili.
2. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.
3. Le concessioni di occupazione di suolo pubblico con dehors, relative a domande presentate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento ed ancora in istruttoria sono rilasciate in base alle norme previste dal presente regolamento.
4. I titolari di attività di somministrazione di alimenti e bevande con strutture di qualsiasi tipo su suolo pubblico, autorizzate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, sono obbligati ad adeguarsi alle norme in esso contenute allo scadere della concessione già in atto.

=====